



Successes solo da McDonald's! *CSR inesistente: la querela facile del gigante dei fast-food*

Fonte: Tourist Time

E' successo anche questo!

Già, perché forse non sapete ma qualcuno in passato ha avuto l'ardire di dire ufficialmente quello che tutti abbiamo pensato almeno una volta nella vita: ovvero che "potendo scegliere" è meglio non mangiare in un fast food ... e non andiamo oltre per non essere querelati a nostra volta..

Infatti Edoardo Raspelli, il critico gastronomico più famoso d'Italia, è stato - secondo McDonald's - reo di aver raccontato la sua esperienza in uno dei franchising della nota catena.

Tra le frasi che più hanno mandato su tutte le furie il gigante della cucina fast food ci sono le «oscene patatine al sapore di carta», i «panini ciuf ciuf».

«Io ho detto quello che pensavo della cucina del fast food: la trovo "repellente". Ma non ho insultato nessuno - si è difeso Raspelli - è il mio lavoro fare il critico gastronomico».

Insomma, secondo Raspelli il fast food è «il simbolo di oppressione della cultura del palato» cui spetta l'unico merito di «sfamare a basso prezzo, velocemente e con allegria».

Il colosso americano non ha chiesto una cifra precisa per il presunto danno patrimoniale patito ma un "equo risarcimento" da rifarsi al parametro costituito dagli investimenti pubblicitari fatti nel corso dell'anno in cui è stato criticato... 21 milioni e mezzo di euro", cioè 42 miliardi di vecchie lire all'incirca.

Ora deve venire meno anche il diritto di critica? Siamo alla follia! Il fast food non è proprio il massimo del buon mangiare e non perché l'abbia detto Raspelli...

Cosa è accaduto dopo? Svolta storica della McDonald's Italia, dopo lo scontro col più severo tra i critici enogastronomici italiani. Edoardo Raspelli venne difeso da tutta la stampa internazionale, con un clamoroso editoriale sul Wall Street Journal. Da alcuni mesi i giornali hanno parlato di un nuovo look dei locali (Panorama) e dell'inserimento nel menu di colazione con caffè, cappuccino e brioches. E sono comparsi frutta e verdura.